



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Commissione europea. Nuove regole UE per standardizzare il calcolo della plastica riciclata nelle bottiglie PET

La Commissione europea ha adottato nuove disposizioni per disciplinare il riciclo delle bottiglie di plastica monouso per bevande realizzate prevalentemente in PET (polietilene tereftalato). L'intervento, che rientra nel pacchetto europeo sulle materie plastiche presentato nel dicembre 2025, introduce per la prima volta una metodologia comune per determinare, verificare e comunicare la quota di plastica ottenuta attraverso il riciclo chimico.

L'obiettivo è garantire criteri uniformi e trasparenti per la contabilizzazione del materiale riciclato, assicurando condizioni di concorrenza più eque tra gli operatori del settore e maggiore certezza per gli investimenti nelle tecnologie di riciclo. Le nuove regole si applicano a tutte le principali tecniche oggi disponibili, comprendendo sia il riciclo meccanico sia quello chimico, così da contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla direttiva europea sulla plastica monouso.

Il riciclo meccanico continua a rappresentare la tecnologia maggiormente utilizzata, poiché consente di trasformare i rifiuti plastici in nuovi prodotti attraverso operazioni di selezione, pulizia e rilavorazione del materiale. Tuttavia non tutte le tipologie di rifiuti possono essere trattate efficacemente con questo metodo. Imballaggi contaminati da residui alimentari, materiali misti o plastiche contenenti particolari additivi risultano infatti più difficili da recuperare.

Per queste categorie di rifiuti, il riciclo chimico viene riconosciuto come una soluzione complementare. Attraverso processi che scompongono la plastica nelle sue componenti molecolari di base, questa tecnologia consente di ottenere materie prime utilizzabili nella produzione di nuova plastica o di altri prodotti chimici, ampliando così le possibilità di recupero di materiali che altrimenti sarebbero difficilmente reimpiegabili, anche per applicazioni soggette a rigorosi standard qualitativi, come gli imballaggi destinati al contatto con gli alimenti.

Le nuove disposizioni definiscono inoltre i criteri per il riconoscimento del materiale riciclato. In una prima fase saranno considerati validi i materiali recuperati all'interno dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo, dove è possibile verificare il rispetto della normativa ambientale europea. Dal 21 novembre 2027 potranno essere conteggiati anche i materiali riciclati nei Paesi aderenti all'OCSE, salvo specifiche limitazioni previste dalla normativa europea sulle spedizioni di rifiuti. Sarà inoltre possibile riconoscere materiale proveniente da Paesi non appartenenti all'OCSE qualora esistano accordi che garantiscano standard equivalenti di tutela dell'ambiente e della salute umana.

La Commissione sottolinea che il raggiungimento degli obiettivi europei sul contenuto riciclato dovrà basarsi esclusivamente su sistemi di certificazione affidabili, tracciabili e coerenti con i requisiti ambientali dell'Unione.

N.D.C 15/07/2026

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione europea

LINK alla Notizia: [Commission clarifies rules on plastic bottles recycling](#)

IMMAGINE

